



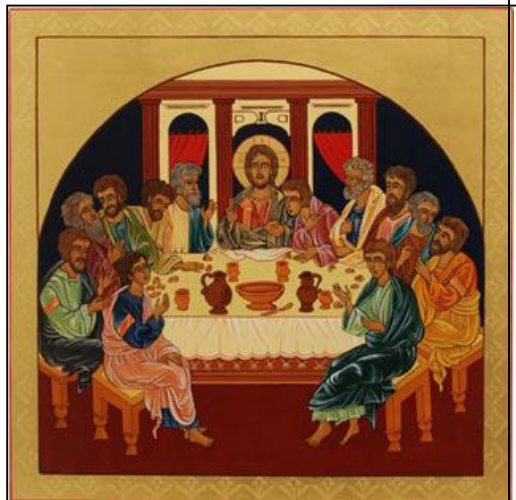
I LOREGGIANI

AVVISI E NOTIZIE DELLA PARROCCHIA DELLA PURIFICAZIONE
DELLA BEATA VERGINE MARIA DI LOREGGIA

VI DOMENICA DI PASQUA
9 MAGGIO 2010

LETTURE: *Atti degli Apostoli* 15,1-2.22-29;
Salmo 66; *Apocalisse* 21,10-
14.22-23; *Giovanni* 14,23-29

In quel tempo, Gesù disse: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: "Vado e tornerò da voi". Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me (...).»



Riflessione



di padre Ermes Ronchi, dei Servi di Maria (da *Avvenire* 6.05.10)

Se uno mi ama. Gesù rivendica per sé, per la prima volta, il sentimento più importante e dirompente del mondo umano: l'amore. Entra nella nostra parte più intima e profonda, ma con estrema delicatezza. Tutto poggia sulla prima parola «se», «se tu ami». Un fondamento così umile, così libero, così fragile, così puro, così paziente. «Se mi ami osserverai la mia parola» e non esprime un ordine, non formula un comando, ma apre una possibilità; non un verbo all'imperativo, ma al

futuro e che esprime il rispetto emozionante di Dio, che bussa alla porta del cuore e attende: se ami, farai. E subito rovescia il nostro modo di pensare. Noi avremmo detto: se osservi la mia parola arriverai ad amarmi, senza avvertire che questa logica capovolge il Vangelo, perché vede Dio come uno specchio su cui far rimbalzare i propri meriti, Dio della legge e non della grazia. Un detto medioevale afferma: «I giusti camminano, i sapienti corrono, gli innamorati volano». L'amore mette una energia, una luce, un calore, una gioia in tutto ciò che fai, e ti pare di volare. Volare a osservare la sua Parola, così è scritto, e noi invece abbiamo subito capito male come se Gesù avesse detto: a osservare i miei comandamenti. E invece no, la Parola non coincide con i comandamenti, è molto di più. La Parola salva, illumina, traccia strade, consola. La Parola fa vivere, semina i campi della vita, ti incalza, porta Dio in te. Solo se la ami, la Parola si accende, porta pane, soffia nelle vele. Solo se hai scoperto la bellezza di Cristo partirà la spinta a vivere il suo Vangelo. Perché la nostra vita non avanza per colpi di volontà ma per una passione. E la passione nasce da una bellezza. In me l'amore per Gesù sgorga dalla bellezza che ho intuito in lui, dalla sua vita buona, bella e beata. Poi una seconda serie di espressioni: verremo a lui, prenderemo dimora presso di lui, tornerò a voi. Un Dio che ama la vicinanza, che abbrevia instancabilmente le distanze. E prenderemo dimora: in me il Misericordioso senza casa cerca casa. Forse non troverà mai una vera dimora, solo un povero riparo. Ma una cosa Lui mi domanda: essere un frammento di cosmo ospitale. Dio non si merita, si ospita. Ma se non pensi a lui, se non gli parli dentro, se non lo ascolti nel segreto, forse non sei ancora casa di Dio. Se non c'è rito nel cuore, una liturgia segreta e intima, tutte le altre liturgie sono maschere del nulla. Custodiamo allora i riti del cuore.



PELLEGRINAGGI- promemoria

venerdì 21 maggio

PELLEGRINAGGIO vicariale mariano

Venerdì 21 maggio, alle ore 18.30, alla Casa d. Orione inizieremo la preghiera; poi in processione arriveremo per le ore 19.00 alla Chiesa parrocchiale di Trebaseleghe. Chi non avesse mezzi propri, dia la propria adesione in canonica o in sacrestia.

.....

Pellegrinaggio parrocchiale alla sindone

Ci sono ancora 15 posti liberi per completare il terzo pullman. Per tutti i partecipanti occorre tener conto di una correzione riguardo alla partenza: è anticipata alle **5.45**. Lunedì 17.05, alla sera, in chiesa, ci sarà un incontro di preparazione al pellegrinaggio. Per maggiori informazioni: 338.7275002, o consultare il sito internet della parrocchia

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

GIORNO	ORA	APPUNTAMENTI
Domenica 9/05	9.30	S. Messa di Prima Comunione per i bambini di IV elementare del catechismo
Lunedì 10/05	20.30	Gruppo Missionario (c/o patronato di Loreggiola)
Mercoledì 12/05	10.00	rogazioni: s. messa in Cimitero
Giovedì 13/05	15.00 20.30	Incontro delle mamme/papà del Grest rogazioni: in Via Guizze (presso fam. Genesin)
Venerdì 14/05	14.00	Partenza per il pellegrinaggio a Chiampo per i bambini della Prima Comunione
Domenica 16/05	9.30	s. messa di ringraziamento per i bambini della Prima Comunione

Avvisi

«MESE DI MAGGIO: APPUNTAMENTI CON IL ROSARIO NELLE CONTRADE»

in Chiesa: ore 17.30; Via A. Boito: ore 21.00; Via Tolomei: ore 20.30
Via Morosini: ore 20.30 (presso Maurizio Brugnaro);
Via Muson: ore 20.30 davanti alla grotta (c/o fam. Fantin)

«PRIMA COMUNIONE: ...DOPO LA PRIMA COMUNIONE»

D'accordo con i genitori dei bambini della Prima Comunione, durante la prossima settimana invitiamo i bambini a partecipare alla s. messa delle 18.30, fino a giovedì.

«LE PREGHIERE DELLE "ROGAZIONI"»:

Nella settimana che precede la festa dell'«Ascensione del Signore» è tradizione celebrare le **S. MESSE PER LE ROGAZIONI**. Quest'anno gli appuntamenti di preghiera sono due: mercoledì mattina in Cimitero (alle ore 10.00); giovedì sera in Via Guizze Basse (presso fam. Genesin, alle ore 20.30).

È sospesa la s. messa a S. Luigi, per il restauro in corso della chiesetta.

«VARIAZIONI NELL'ORARIO DELLE SS. MESSE FERALI»:

A causa dell'iniziativa legata al "dopo-Prima comunione" e a causa delle Rogazioni, per questa settimana non ci sono le s. messe al mattino, eccetto al venerdì e al sabato.

G.R.E.S.T. - appuntamenti per le iscrizioni!!

Ci avviciniamo alle iscrizioni al Grest. Scrivetevi le date nell'agenda.

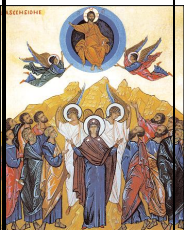
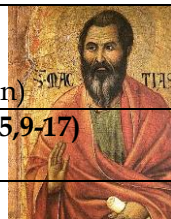
Saranno aperte nei giorni:

sabato 22 maggio; domenica 23 maggio; lunedì 24 maggio.

Indirizzo del sito internet della parrocchia: "www.parrocchiadiloreggia.it"

È possibile conoscere avvenimenti e appuntamenti della parrocchia.
Al momento ci sono le cose essenziali. Un po' alla volta si arricchirà con l'aiuto di tutti.

GIORNO	ORA	SS. MESSE DAL 10 AL 16 MAGGIO 2010 INTENZIONI DI PREGHIERA PER I VIVI E PER I DEFUNTI
Lunedì 10/05	18.30	(<u>Lectures</u> : Atti 16,11-15; Gv 15,26 – 16,4a) secondo l'intenzione dell'offerente
Martedì 11/05	18.30	(<u>Lectures</u> : Atti 16,22-34; Gv 16,5-11) secondo l'intenzione dell'offerente
Mercoledì 12/05	10.00 18.30	(<u>Lectures</u> : 17,15.22 – 18,1; Gv 16,12-15) rogazioni: in Cimitero <i>per i giovani e specialmente per le giovani coppie</i>
Giovedì 13/05	18.30 20.30	(<u>Lectures</u> : Atti 18,1-8; Gv 16,16-20) Scattolon Antonia; Fior Augusto rogazioni: in Via Guizze Basse , presso fam. Genesin)
Venerdì 14/05	8.00	s. Mattia, apostolo (<u>Lectures</u> : Atti 1,15-17.20-26; Gv 15,9-17) secondo l'intenzione dell'offerente
Sabato 15/05	8.00 19.00	(<u>Lectures</u> : Atti 18,23-28; Gv 16,23b-28) secondo l'intenzione dell'offerente (<u>prefestiva</u>) <i>def.ti classe 1951</i> ; Bottacin Adelina e fam. (<i>vivi e def.ti</i>); Osto Vali, suo papà e def.ti fam. Sostenio; Lucato Bruno; Squizzato Giuseppe; Mariga Antonio; Peron Romeo e Maddalena; def.ti fam. Pugese e Pallaro; Gollin Giuseppe e fam.; Favaro Orfeo; Marconato Dino (ann.), Giuseppe e Adriano; Gallina Maria e Stella; Marcon Virginio; Torresin Silvio, Caterina e fam.; Guidolin Francesco; Ciampelli Adriano Italo e Oscar; Meletto Luigi e Giustina
Domenica 16/05	7.30 9.30 11.00 15.30 18.30	Ascensione del Signore (<u>Lett.:</u>) Ruffato Italo; Maragno Amabile, Marcon Bruno e Silvio <i>per un 40° di matrimonio</i> ; Guin Romano, Florindo e Angela; Lucato Elsa e Manfrin Mario, Guido e Giulia; Berardo Giovanni e Soffia Gina; Rampado Eleonildo Berti Giovanni <i>S. Rosario in Chiesa.</i> Ferro Erminia, Guin Attilio e Marianna; Perusin Elisa, Baldassa Paolo e Piero; def.ti fam. Parisotto Antonio; Franceschini Felice e Emilio



Buona Domenica

Un principio di incendio danneggia il tendone installato per il Grest dietro la Chiesa

Con ogni probabilità si tratta di un atto vandalico
da parte di ragazzi che non sanno come impiegare meglio il loro tempo.

Giovedì sera, verso le 18.30, Francesco Smania e Luca Gallo, che uscivano dal cantiere della Casa del Giovane in fase di ristrutturazione, notavano del fumo che usciva da un angolo del tendone installato, come sappiamo, dietro alla Chiesa.

Quando si sono avvicinati, hanno visto un principio di incendio all'interno del tendone e il fuoco che intaccava la parete stessa in PVC del tendone. Subito si sono attivati per spegnerlo con un estintore e per allontanare dalle pareti del tendone le pile di sedie in plastica che già erano prese dal fuoco. In questo modo sono riusciti a spegnere questo principio di incendio che altrimenti avrebbe creato gravissimi danni.

Nel fare una perlustrazione intorno al tendone hanno visto che questo era stato aperto e che, probabilmente l'incendio era stato appiccato inizialmente alle sedie in plastica dentro il tendone stesso. Poi hanno notato un cellulare abbandonato sopra la cassetta del contatore del gas, all'entrata dei bagni adiacenti al tendone stesso. Lo hanno preso, ritenendo che forse poteva essere stato abbandonato per la fretta da chi aveva appiccato l'incendio, e successivamente è stato consegnato ai carabinieri.

I danni provocati da questo fatto non sono trascurabili. Potevano essere molto più rilevanti, se non ci fosse stato il pronto intervento delle persone che subito si sono attivate.

Un fatto del genere provoca un dispiacere in tutti noi, partecipi della nostra comunità parrocchiale. Penso anche che lo stesso dispiacere lo provi chi non è direttamente legato alla comunità parrocchiale.

Un dispiacere per il danno materiale, perché non è senza fatica che si raccolgono dei fondi per attrezzare la comunità di mezzi che possono essere importanti per le varie attività.

Ma soprattutto un dispiacere che nasce dal dubbio che il fatto sia stato provocato da ragazzi del nostro paese, del nostro comune. Se è così, si tratta di un fatto che chiama a riflettere sullo stile di vita di questi ragazzi, che stanno imboccando una strada estremamente pericolosa per loro stessi. E invita a riflettere anche sulle loro famiglie e sull'educazione che sono riuscite a dare a questi ragazzi. Chiamava a riflettere tutti sul modo in cui possiamo aiutare le famiglie nell'impegnativo compito educativo che oggi sono chiamate a svolgere.

d. Leone